ATER CHIETI: GABINI COMMISSARIO, RISOLTO IL CONTRATTO CON RECCHIONE

22 Maggio 2014



CHIETI – La dirigente regionale Antonella Gabini è stata nominata commissario per il risanamento dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater) di Chieti con un decreto dal presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi.

La Gabini è stata fino a pochi giorni fa amministratore unico dell'azienda, nel cui ruolo ha chiesto e ottenuto dalla Giunta la dichiarazione di dissesto finanziario, causato da un debito di circa 4 milioni di euro, in attuazione di quanto stabilito dall'emendamento approvato dal Consiglio regionale nelle scorse settimane che tra le altre cose azzera vertici politici e dirigenziali.

Nel suo primo giorno di lavoro la Gabini ha risolto il contratto con il direttore, Domenico Recchione, arrivato a percepire uno maxi stipendio lordo di 324 mila euro a cui nel 2013 si sarebbero aggiunti 53 mila euro di arretrati. Al suo posto arriva, a scavalco, Giuseppina Di Tella da Pescara, senza aggravio di costi.

Inoltre, ha firmato una convenzione con i commissari e amministratori delle altre Ater abruzzesi per attivare una "sinergia con gli altri enti con notevole riduzione delle spese". L'accordo è stato siglato con Paolo Costanzi (Pescara), Tobia Monaco (Lanciano), Marco Pierangeli (Teramo) e Francesca Aloisi (L'Aquila).

L'intesa prevede che le altre Ater abruzzesi, e in particolare quelle di Pescara e Lanciano, si attivino per fornire e affiancare l'ente teatino nel riportare all'interno una serie di servizi oggi esternalizzati, con notevoli risparmi per le casse pubbliche.

Saranno fornite dall'Ater di Pescara le necessarie professionalità per la gestione, per esempio, del personale. E così un funzionario dell'Ater di Pescara affiancherà i colleghi di Chieti nella prima fase ed è prevista anche l'assistenza dei funzionari tecnici di Lanciano per sopperire alla carenza di tali professionalità.

Oltre alla risoluzione del contratto con il direttore generale Recchione, con un taglio di circa 400 mila euro tra stipendio e oneri previdenziali, è stato anche avviato il procedimento per la riduzione degli emolumenti degli altri 3 dirigenti di ruolo, tutti con retribuzione superiore a quella dei dirigenti regionali.

Inoltre sono stati presi contatti con la Carichieti, tesoriere dell'ente, per definire un piano di rientro degli oltre 4 milioni di euro di anticipazione di cassa concessi, stabilendo una rigida e regolare scadenza delle rate di rimborso.

Il programma di risanamento della Gabini, infine, prevede il ripristino della regolarità nel pagamento degli stipendi al personale e delle spettanze alle ditte fornitrici.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli